

Data 25/11/2015

Protocollo 298432 fasc. 9.2\2015\13
Citare sempre il fascicolo nelle eventuali risposte

Pagina 1

**“Azioni per il miglioramento delle qualità dell’aria e il contrasto all’inquinamento
atmosferico locale”**

CABINA DI REGIA

Verbale incontro 18 novembre 2015 –Sala Petofi – Palazzo Isimbardi – ore 10.00

Presenti:

Anna Scavuzzo	<i>Città Metropolitana di Milano</i>
Maria Cristina Pinoschi	<i>Città Metropolitana di Milano</i>
Laura Zanetti	<i>Città Metropolitana di Milano</i>
Gian Luca Gurrieri	<i>Regione Lombardia</i>
Guido Lanzani	<i>ARPA Lombardia</i>
Angela Baccaro	<i>Comune di Bollate</i>
Rino Pruti	<i>Comune di Buccinasco</i>
Cesare Ronchi	<i>Comune di Cinisello Balsamo</i>
Gianni Triulzi	<i>Comune di Cusago</i>
Thievry Ferramosca	<i>Comune di Lacchiarella</i>
Paolo Razzano	<i>Comune di Magenta</i>
Stefano Riazola	<i>Comune di Milano</i>
Laura Nichetti	<i>Comune di Pioltello</i>
Lidia Cioffari	<i>Comune di Segrate</i>
Elena Cremascoli	<i>Comune di Sesto San Giovanni</i>
Elena Iannizzi	<i>Comune di Sesto San Giovanni</i>
Cristina Chiodini	<i>Confcommercio Milano</i>
Luca Magrini	<i>Confesercenti Milano</i>

Hanno confermato interesse a partecipare alla Cabina di regia anche i comuni di **Arese, Cesate e Legnano**, che oggi sono assenti per concomitanza di impegni istituzionali.

Esaminate le candidature si prende atto che l’area omogenea non rappresentata è quella SUD-EST; la Consigliera Scavuzzo si attiverà per coinvolgere almeno un Comune di quella zona e verificherà inoltre la disponibilità di Assolombarda tra le parti sociali.

Scavuzzo (Consigliera Città Metropolitana di Milano): apre il tavolo presentando la Cabina di regia come strumento della città Metropolitana per coordinare in modo omogeneo le linee di indirizzo e le azioni dei 134 comuni. La Cabina di Regia è formata da un numero ristretto di rappresentanti dei comuni o di aggregazioni di comuni in modo da potere avere un carattere più operativo: qualora un Comune non rappresentato volesse avere un proprio rappresentante in Cabina di regia è necessario inviare una comunicazione scritta da parte del sindaco con delega al rappresentante.

Il Protocollo propone essenzialmente tre interventi (vedi dettagli nel testo del Protocollo) in caso di “emergenza inquinamento da particolato”: il blocco della circolazione degli euro 3, la diminuzione di 1 °C della temperatura negli ambienti riscaldati (pubblici e privati) e la richiesta di limitare l’utilizzo delle “sliding doors” negli esercizi commerciali. Se arrivassero altre proposte e idee potrà essere utile valutarle in sede di Cabina di regia (un esempio per tutti: sviluppare politiche di promozione del car pooling).

Durante la Conferenza Metropolitana del 25 novembre p.v. il Sindaco Pisapia illustrerà il protocollo (che sottoscriverà come Sindaco della Città di Milano), proponendolo – in qualità di Sindaco della Città Metropolitana – a tutti i sindaci metropolitani, esprimendo la volontà di costruire una politica complessiva in tema ambientale di tutta la Città Metropolitana e non solo di una parte di essa.

Iannizzi (Assessore Comune di Sesto San Giovanni): ricorda il problema delle adesioni a “macchia di leopardo” che è un grosso ostacolo nell’applicazione del Protocollo nei confronti dei cittadini. Si attende il 25/11 per avere un feedback da parte dei Comuni.

Richiama la posizione della Regione Lombardia che non ha fatto proprie le azioni previste dal Protocollo e chiede se ora c’è la possibilità di riaprire la discussione con la Regione.

Gurrieri (Dirigente Regione Lombardia): interviene spiegando che la Regione ha adottato il PRIA che lavora su interventi strutturali, cita esperienze di blocco del traffico che la Regione ha fatto negli anni ‘80-‘90 che non hanno dato risultati in termini di diminuzione dell’inquinamento; di fatto, una volta superata la soglia, gli inquinanti rimangono e la dispersione si ha solo grazie al mutare delle condizioni meteo. I dati nel tempo dimostrano comunque, seppur nella loro variabilità dovuta alla dipendenza dalle condizioni meteo, un trend generale di miglioramento.

La Regione sta lavorando attualmente su progetti per la comunicazione.

Fatte queste premesse riconosce la valenza del Protocollo nel caso in cui questo venga adottato in modo omogeneo su tutto il territorio e garantisce la presenza di Regione Lombardia al Tavolo.

Scavuzzo (Consigliera Città Metropolitana di Milano): interviene sottolineando la consapevolezza da parte di tutti che quello degli Euro 3 è un problema delicato in quanto coinvolge essenzialmente i veicoli commerciali e va a impattare sulle attività che sono fonte di reddito. Occorre lavorare su forme di incentivazione per il rinnovo del parco veicoli circolante.

Riazzola (Dirigente Comune di Milano): dichiara che la richiesta alla Regione Lombardia non vuole risolvere istantaneamente il problema del particolato, ma mira a far sì che la Regione fissi un obiettivo temporale preciso per il blocco degli euro 3 in modo che i commercianti possano programmare per tempo la sostituzione del proprio mezzo.

Cita l'esperienza delle ZTL e dell'Area C del Comune di Milano che hanno prodotto nel tempo un rinnovamento del parco veicolare cittadino.

Comunica che, per quanto riguarda il Comune di Milano, il Protocollo ha valenza annuale, ma l'ordinanza emessa non ha limite temporale.

Nichetti (Ufficio ecologia Comune di Pioltello): puntualizza il fatto che, in un comune come il suo, attraversato da tre grandi arterie stradali, è difficile spiegare ai cittadini le motivazioni dell'adesione al Protocollo.

Chiede se sono disponibili dei dati sulla composizione del parco veicolare Euro 3.

Scavuzzo (Consigliera Città Metropolitana di Milano): comunica l'impegno congiunto fra la città Metropolitana e la Regione per intensificare e migliorare i controlli sulle caldaie e la sensibilità dei cittadini sul tema del riscaldamento.

Dichiara che secondo lei non è opportuno rinunciare all'obiettivo sugli Euro 3, in quanto rappresenta un'occasione per sensibilizzare i cittadini sulla nocività in termini di emissioni di questi mezzi e dà un messaggio chiaro sulla necessità di adottare tutti nuove e maggiormente virtuose abitudini.

Si dichiara favorevole a impostare un percorso che premi le buone abitudini del cittadino più che un rispetto delle regole basato su controlli, che comunque le Amministrazioni non sarebbero in grado di garantire; è sicuramente più potente la partecipazione positiva di tutti piuttosto che l'imposizione.

L'obiettivo che dobbiamo sempre tenere presente tutti è quello di salvaguardare la salute pubblica.

Per quanto riguarda gli edifici pubblici sarebbe bene che le amministrazioni garantissero il controllo delle temperature negli ambienti riscaldati in modo da poter essere le prime a dare il buon esempio.

Comunica che c'è in essere la proposta di chiudere le scuole superiori il sabato, rimodulando gli orari su 5 giorni, in modo da risparmiare sul riscaldamento (e sul TPL).

Si augura che possa avere successo una politica di tipo metropolitano nella quale il Sindaco metropolitano definisce e propone ai sindaci linee di indirizzo programmatiche e di azioni. Risulta evidente per tutti che le misure del protocollo non risolvono il problema contingente, ma sicuramente la partecipazione compatta di tutte le amministrazioni della città Metropolitana migliorano l'azione e le fanno assumere un carattere più strutturale, con un'adesione su base territoriale importante.

Lanzani (Dirigente ARPA Lombardia): in considerazione del fatto che il giorno 16/11 è stato raggiunto il 7° giorno di superamento della soglia del PM10, comunica che non è ancora

in grado di fornire informazioni in merito al verificarsi o meno di condizioni meteo favorevoli alla dispersione degli inquinanti per i prossimi giorni.

Per quanto riguarda i dati sugli Euro 3 sul sito dell'ACI sono disponibili i dati sulle immatricolazioni e la tipologia di veicoli aggiornati al 2014.

Gurrieri (Dirigente Regione Lombardia): comunica che il PRIA prevede il blocco della circolazione degli Euro 3 entro i prossimi 3 anni, la data precisa non è ancora stata stabilita, ma l'orizzonte temporale ha quest'ordine di grandezza.

Riazzola (Dirigente Comune di Milano): sottolinea la difficoltà di individuare i veicoli pre-Euro 3 per sanzionarli. Gli strumenti di controllo delle targhe già installati sarebbero in grado di fornire queste informazioni, ma la legge vieta di farlo per verifiche ambientali (lo permette solo per talune infrazioni del codice della strada). È in corso al Ministero un confronto per arrivare all'approvazione di una modifica della norma che permetta l'uso di queste telecamere anche per reati di tipo ambientale.

Gurrieri (Dirigente Regione Lombardia): conferma quanto annunciato da Riazzola e precisa che, come per i reati gravi, sarà possibile sanzionare a posteriori gli automobilisti che violano i divieti di circolazione. In pratica i reati ambientali saranno assimilati a quelli di violazione grave del codice stradale.

Scavuzzo (Consigliera Città Metropolitana di Milano): chiude l'incontro proponendo, tra i prossimi impegni della Cabina di Regia, l'adozione di una proposta di ordinanza sindacale (per dare corso nei Comuni all'adozione del Protocollo) da sottoporre all'attenzione di tutti i Comuni. Ribadisce l'impegno del sindaco Pisapia a proporre il Protocollo come parte di una policy metropolitana e non solo comunale. Evidenzia come le misure previste dal Protocollo non siano eccessivamente restrittive per le amministrazioni e la popolazione, e di quanto sia indispensabile agire sulle abitudini per pochi giorni all'anno a fronte della possibilità di trasmettere un messaggio forte in merito al problema dei veicoli più inquinanti. La Città Metropolitana coordinerà l'adesione dei Comuni al Protocollo. Precisa che il Comune di Milano adotterà fin da ora il Protocollo (non ha mai cessato, per Milano, di essere attivo) nel caso in cui si verificassero le condizioni previste, avendo già un'ordinanza senza scadenza.

In chiusura sin illustrano i seguenti passi.

1. invio dei verbali a tutte le 134 Amministrazioni;
2. assunzione con decreto della composizione della Cabina di Regia che può essere integrata sia con nuove partecipazioni, sia con degli uditori, sia con degli esperti invitati ad hoc;
3. inviare a tutte le Amministrazioni il protocollo in formato .pdf via PEC con lettera di trasmissione;
4. ai sindaci dei Comuni che partecipano alla Cabina di regia verrà richiesta una delega per i loro rappresentanti nella cabina di regia medesima;

Data 25/11/2015

Protocollo 298432 fasc. 9.2\2015\13

Pagina 5



**Città
metropolitana
di Milano**

5. la Cabina di regia sarà nuovamente convocata dopo la Conferenza Metropolitana del 25 novembre, e comunque entro Natale;
6. ai Comuni verrà inviata una bozza di ordinanza tipo da adottare a seguito dell'adozione del Protocollo;
7. sarà mandata da parte della Città Metropolitana ai Sindaci e ai loro collaboratori un allerta a partire dal settimo giorno di superamento della soglia, insieme all'invito a ricevere quotidianamente i dati predisposti da ARPA e presenti sul sito della Città Metropolitana.